



Sede Amministrativa e operativa:
ITALY (MILANO) – 20026 NOVATE MILANESE
Via Roma n.11 – Tel.+39(0)2 33240260 Fax. + 39(0)2 3542872

Sito web:www.pelusi.com e-mail:fllipelusi@pelusi.com
Capitale sociale € 10.000,00 Iscr.Reg. Soc. Trib. Milano N°0345618/8489/18
Cod.Fiscale / Partita IVA n° 11230390152 – CCIAA 262645

PRODUZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE DI
MACCHINE ED ATTREZZATURE PER L'INDUSTRIA
ORAFO E ARGENTIERA
Goldsmith's and Silversmith's laboratory equipment

SCHEDA SICUREZZA GESSO R&R

1. Distributore:
F.LLI PELUSI SRL

2. Composizione e informazione sugli ingredienti

Silice cristallina (quarzo,cristobalite)	70-75%
Solfato di calcio	25-30%
Prodotti chimici di controllo	< 5%

3. Identificazione dei pericoli
Puo' causare irritazione della pelle in individui sensibili. Irrita gli occhi e il sistema respiratorio.
Pericoli per la salute (acuti e cronici) l'esposizione prolungata alla silice cristallina respirabile puo' causare non immediati (cronici) danni ai polmoni. Silicosi acuta o dal rapido sviluppo puo' aver luogo in breve tempo in presenza di forti esposizione in certe professioni quali il sabbiatone. La silicosi è una forma di fibrosi polmonare invalidante che puo' essere progressiva e condurre la morte.

4. Primo soccorso
In caso di sintomi di disturbo o irritazione a causa del materiale portare la persona colpita all'aria aperta. Se la polvere penetra gli occhi, sciacquare con abbondante acqua. Se il disturbo o l'irritazione persiste, consultare il medico.

5. Misure antincendio
Non applicabile

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale
Se il materiale viene versato, impiegare aspirapolvere con filtrazione assoluta e mettere in contenitore richiudibile per lo smaltimento o irrorate con acqua. Non spazzare il materiale secco. Indossare attrezzature di protezione indicata al punto 8.

7. Manipolazione e stoccaggio
Evitare la rottura del materiale insaccato ed evitare il versamento del materiale sciolto.
Altre precauzioni: impiegare metodi senza produzione di polvere per la manipolazione, l'immagazzinaggio e la pulizia, affinché la polvere trasportata dall'aria non superi il limite di esposizione prolungata. Impiegare una ventilazione adeguata e un sistema di raccolta delle polveri. Tenere il luogo

pulito. Non permettere che la polvere si depositi su pareti, pavimenti, davanzali, bordi o zoccolini, macchine o apparecchiature. Mantenere la manutenzione e le prove di ventilazione o raccolta polveri delle apparecchiature a cio' predisposte. Lavare gli abiti impolverati.

8. Controllo dell'esposizione e protezione individuale

Ingredienti del prodotto:

Nome chimico Num. (polvere respirabile)

Silice (quarzo)% 14808-60-7 0,1

Silice (cristobalite)% 14464-46-1 0,05

ACGIH-TLV = American Conference of Government Industria Hygenist

Threshold Limit Value – Conferenza USA degli igienisti industriali del governo –

Valore limite di soglia

Altri limiti raccomandati dal NIOSH (National Institute for Occupational Safety

and Health – L'istituto nazionale USA per la sicurezza e la salute del lavoro

raccomanda come standard massimo delle concentrazioni permesse 0,05

mg/m³ (silice libero respirabile) come determinabile con un turno lavorativo

campione di dieci ore 40 ore settimanali. Vedi NIOSH Criteria for a

Recommended Standard Occupational Exposure to Crystallina Silica (Criteri

per l'esposizione professionale standard raccomandata alla silice cristallina)

Misure di protezione lavoro

Protezione respiratoria: i respiratori Gilcast P2 assicurano la protezione

respiratoria per la silice cristallina, i dispositivi di respirazione devono

rispondere alla normativa italiana di cui al digs 4, 12 1992 e successivi

Guanti protettivi a scelta stoffa impermeabile, gomma o pelle.

Protezione per gli occhi : indossare occhiali di sicurezza in caso di esposizione

alle particelle di polvere

Pratiche di igiene sul lavoro: evitare inalazione, ingestione, contatto con gli

occhi. Evitare di fare polvere

9. Proprietà fisiche e chimiche

Punto di ebollizione	non accertabile
Pressione di vapore	non accertabile
Densità di vapore	non accertabile
Temperatura critica	non accertabile
Temperatura di decomposizione	non accertabile
Punto di fusione e congelamento	non accertabile
Solubilità in acqua	1,5% del peso
Pressione critica	non accertabile
Aspetto e odore: polvere – odore	non accertabile
Gravità specifica	2,5
Ph	6,8
Grado di evaporazione	non accertabile
Viscosità	non accertabile
Magnetismo	non accertabile
Volatilità per volume	non accertabile
Temperatura di autocombustione	non accertabile
Peso molecolare	misura

Proprietà chimiche

Ph	6,8
Punto di infiammabilità	non accertabile
Limiti di infiammabilità (esplosione)	non accertabile

10. Stabilità e reattività

Prodotto stabile

Condizioni da evitare:

Incompatibili (materiali da evitare):

Prodotti pericolosi da decomposizione: quando scaldato fino a decomposizione può produrre fumi di SO_x

Polimerizzazione pericolosa: no

Condizioni da evitare: nessuna

11. Informazioni tossicologiche:

Irritazione: la polvere del prodotto può irritare il tratto respiratorio

Contatto con la pelle: può causare irritazioni in soggetti sensibili

Contatto con gli occhi: irritazioni

Ingestione: può causare irritazioni

Esposizione prolungata: può causare gravi danni al tratto respiratorio

12. Informazioni ecologiche

Materiale inerte

13. Trasporto

Inosservanza delle norme di legge

14. Informazioni sul trasporto

Trasporto non pericoloso. Imballato in fusti di fibre o metallici da 45 Kg. o secchi di plastica da 25 kg. netti

15. Informazione sulla regolamentazione

DM 28.01.1992 NO.46

Classificazione provvisoria ai sensi dell'art.12 dpr 927/81

Sostanza tossica (simbolo con teschio) cancerogeno per l'uomo

S38 In caso di ventilazione insufficiente usare una mascherina adatta

S22 Non respirare le polveri

R48/23 Tossico- pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizioni prolungate per inalazione

R49 Può provocare il cancro per inalazione

I lavoratori esposti devono essere sottoposti a visite mediche preassuntive periodiche come previsto dal dpr 1124/85

16. Altre informazioni

DIgs 3.02.1997 no 58

DM 28.01.1992

IARC (Vol.68, 1997) in corso di stampa

NTP

OSHA